

COMUNE DI SANTA MARIA DELLA VERSA
Provincia di Pavia

VERBALE N. 06/2026

Parere del Revisore dei Conti sul
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025
e documenti allegati

IL REVISORI DEI CONTI

dott. AURELIO BIZIOLI

1 - INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. AURELIO BIZIOLI in qualità di Revisore dei Conti del COMUNE DI SANTA MARIA DELLA VERSA nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 27/05/2024 per il periodo 28/06/2024 – 27/06/2027,

RICEVUTO

in data 15/04/2026 (con le successive integrazioni richieste) lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 46 del 17/04/2026 completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- 1 - conto del bilancio;
- 2 - conto del patrimonio;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo nonché di quanto richiesto in fase di verifica.

VISTO

- a - il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le eventuali delibere di variazione;
- b - le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL
- c - l'art. 239, comma 1, lettera d), del TUEL;
- d - il D. Lgs. n. 118/2011;
- e - i Principi contabili applicabili agli enti locali;
- f - il Regolamento comunale di contabilità.

TENUTO CONTO CHE

i - durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

ii - il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

iii - si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2025 dalla Giunta e dal Responsabile del servizio finanziario. In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

- a - delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 24/02/2025;
- b - delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 23/04/2025;
- c - delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 18/06/2025;
- d - delibera della Giunta Comunale n. 74 del 30/07/2025 (ratificata con delibera del

Consiglio Comunale n. 22 del 06/08/2025);

e - delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 06/08/2025 (Assestamento di bilancio);

f - delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 17/11/2025;

g - delibera della Giunta Comunale n. 127 del 28/11/2025 (ratificata con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 15/12/2025);

iv - le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dal Revisore dei Conti risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto dell'esercizio 2025.

1.1 - VERIFICHE PRELIMINARI

Il COMUNE DI SANTA MARIA DELLA VERSA registra una popolazione al 01/01/2025, ai sensi dell'art. 156 comma 2 del TUEL, di n. 2.284 abitanti.

L'ente non è in situazione di dissesto finanziario né ha presentato o ha in corso di presentazione un piano di riequilibrio finanziario pluriennale. L'ente non è istituito a seguito di processo di fusione per unione né a seguito di processo di fusione per incorporazione.

Il Revisore dei Conti, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'ente.

Il Revisore ha verificato che l'ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP e che ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*" al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio.

L'ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D. Lgs. n. 33/2013.

Il Revisore dei Conti ha verificato che, nel corso dell'esercizio 2025, l'ente in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovava in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187 comma 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art. 18-bis del D.L. n. 113/2024.

L'ente non ha in corso contratti di partenariato pubblico-privato né lavori pubblici di somma urgenza ai sensi dell'art. 191 comma 3 del TUEL.

Nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153 comma 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.

In attuazione degli artt. 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro

gestione, entro il 31/01/2026, allegando i documenti di cui al comma 2 del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'ente.

L'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del D. Lgs. n. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili.

L'ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 TUEL.

L'ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

i - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;

ii - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;

iii - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);

iv - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

L'ente non ha raggiunto i propri obiettivi di servizio per quanto riguarda il servizio di trasporto studenti con disabilità nel corso dell'anno 2022 e rientra pertanto tra gli enti che hanno certificato il mancato raggiungimento degli obiettivi e/o LEP assegnati in base al Decreto 18/10/2024 – Allegato A nonostante abbia raggiunto nel corso del 2023 l'obiettivo indicato.

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 04/08/2023 pubblicato sulla GU n. 224 del 25/09/2023) allegata al rendiconto, emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2 - CONTO DEL BILANCIO

2.1 - IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il Revisore dei Conti ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di 1.143.014,66 euro.

Il Revisore ha verificato che l'ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari. Non sono previsti residui attivi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento Finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione	790.502,50	974.430,44	1.143.014,66
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata	316.299,85	309.196,25	362.994,93
Parte vincolata	199.642,55	180.366,31	204.923,52
Parte destinata agli investimenti	31.891,15	117.903,72	41.948,75
Parte disponibile	242.668,95	366.964,16	533.147,46

Il Revisore dei Conti ha verificato che, alla chiusura dell'esercizio, le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione a seconda della fonte di finanziamento. L'ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 111, comma 4-bis, del D.L. n. 18/2020 introdotto per gestire gli effetti finanziari del COVID-19, consente agli enti locali di non applicare al bilancio la quota di disavanzo ripianata in anticipo rispetto al piano di rientro, grazie a maggiori entrate o minori spese. .

2.2 - UTILIZZO NELL'ESERCIZIO 2025 DELLE RISORSE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2024

Nelle seguenti tabelle si riportano gli utilizzi nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024.

Parte accantonata	Utilizzo per spese correnti	Utilizzo per spese c/capitale	Totale utilizzato
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)	0,00	0,00	0,00
Fondo passività potenziali	0,00	0,00	0,00
Altri fondi	0,00	0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	0,00
Totale delle parti non utilizzate			309.196,25
Totale parte accantonata			309.196,25

Parte vincolata	Utilizzo per spese correnti	Utilizzo per spese c/capitale	Totale utilizzato
Ex lege	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti	4.560,00	0,00	4.560,00
Mutuo	0,00	0,00	0,00
Ente	0,00	4.000,00	4.000,00
Totale delle parti utilizzate	4.560,00	4.000,00	8.560,00
Totale delle parti non utilizzate			171.806,31
Totale parte vincolata			180.366,31

Parte destinata agli investimenti	Utilizzo per spese c/capitale	Totale utilizzato
Totale delle parti utilizzate	115.000,00	115.000,00
Totale delle parti non utilizzate		2.903,72
Totale parte destinata agli investimenti		117.903,72

Parte disponibile	Utilizzo per spese correnti	Utilizzo per spese c/capitale	Totale utilizzato
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanz. spese di investimento	0,00	253.000,00	253.000,00
Finanz. di spese correnti non permanenti	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	0,00	253.000,00	253.000,00
Totale delle parti non utilizzate			113.964,16
Totale parte disponibile			366.964,16

Il Revisore dei Conti ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 comma 2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art. 187 comma 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3 - CONCILIAZIONE TRA RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
GESTIONE DI COMPETENZA	2025
Saldo gestione di competenza	109.041,78
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	57.391,20
Fondo pluriennale vincolato di spesa	256.201,62
Saldo FPV	-198.810,42
GESTIONE DEI RESIDUI	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	11.158,01
Minori residui attivi riaccertati (-)	97.271,90
Minori residui passivi riaccertati (+)	344.466,75
Saldo gestione residui	258.352,86
RIEPILOGO	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	109.041,78
SALDO FPV	-198.810,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	258.352,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	376.560,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	597.870,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	1.143.014,66

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		198.182,61
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	56.138,68
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	33.772,10
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	108.271,83
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.660,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		105.611,83

Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		88.608,75
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		88.608,75
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		88.608,75
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		286.791,36
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		56.138,68
Risorse vincolate nel bilancio		33.772,10
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		196.880,58
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		2.660,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		194.220,58

2.4 - LA VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (obiettivo di finanza pubblica ex art. 1, comma 785, Legge n. 207/2024).

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.), gli esiti sono stati i seguenti:

- a - W1 (risultato di competenza): 286.791,36 euro;
- b - W2 (equilibrio di bilancio): 196.880,58 euro;
- c - W3 (equilibrio complessivo): 194.220,58 euro.

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, comma 853, Legge n. 178/2020 e dall'art. 1, comma 535, Legge n. 213/2023.

2.5 - EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2025

Il Revisore dei Conti ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a - la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

b - la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

c - la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

d - la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3, del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del D. Lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, comma 660 della Legge n. 199/2025;

e - la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	36.944,00	62.496,62
FPV di parte capitale	20.447,20	193.705,00
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31/12	41.806,23	36.944,00	62.496,62
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	41.806,23	36.944,00	50.296,62
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	0,00	0,00	12.200,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	50.296,62
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	0,00
Altri incarichi	0,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	12.200,00
Altro	0,00
Totale FPV 2025 spesa corrente	62.496,62

Il Revisore ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato correttamente attivato e che la re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 01/01/2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Il Revisore dei Conti ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del Fondo Pluriennale Vincolato come integrato dall'art. 1, comma 660, Legge n. 199/2025) del principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione.

Non sono presenti anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute e nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31/12	47.080,53	20.447,20	193.705,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	47.080,53	20.447,20	193.705,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	0,00	0,00	0,00

Il Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie non è stato alimentato.

2.6 - ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di Giunta Comunale n. 45 del 17/04/2026 munito del parere dell'organo di revisione (riferimento verbale n. 5 del 13/04/2026).

Il Revisore dei Conti ha verificato sia il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179, 182, 189 e 190 del TUEL che la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti; si evidenzia l'opportunità di procedere ad una revisione degli stessi.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	1.568.029,40	483.904,90	998.010,61	-86.113,89
Residui passivi	2.109.046,11	459.326,39	1.305.252,97	-344.466,75

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-75.110,72	-310.101,06
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	-16.317,88	-6.888,01
Gestione servizi c/terzi	-5.843,30	-27.477,68
MINORI RESIDUI	-97.271,90	-344.466,75

Il Revisore dei Conti ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il Revisore ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la

realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale e/o indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione. Il FCDE è stato conseguentemente adeguatamente ridotto.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

In sede di rendiconto, è stata effettuata la corretta conservazione tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il Revisore dei Conti ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31/12/2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	49.445,62	37.434,57	40.845,09	25.757,64	203.651,05	357.133,97
Titolo II	0,00	27.350,00	0,00	0,00	75.981,85	103.331,85
Titolo III	58.123,74	16.520,50	7.553,99	36.089,87	96.341,42	214.629,52
Titolo IV	22.130,00	17.671,17	651,11	525.977,74	109.598,50	676.028,52
Titolo V	118.000,00	12.006,88	0,00	0,00	0,00	130.006,88
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VIII	2.096,45	0,00	0,00	356,24	6,40	2.459,09
TOTALE	249.795,81	110.983,12	49.050,19	588.181,49	485.579,22	1.483.589,83

Analisi residui passivi al 31/12/2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	258.377,67	66.230,99	82.090,86	155.242,92	387.867,48	949.809,92
Titolo II	47.756,70	18.235,06	44.834,26	626.914,96	108.968,07	846.709,05
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	4.908,92	8,96	0,00	651,67	18.675,75	24.245,30
TOTALE	311.043,29	84.475,01	126.925,12	782.809,55	515.511,30	1.820.764,27

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui al 31/12/2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31/12/2025
IMU/TASI	Residui iniziali	27.640,80	18.912,53	51.092,40	33.535,79	124.831,95	38.498,87	18.689,06	11.041,84
	Riscosso c/residui al 31.12	38.942,85	333,00	40.472,91	17.919,74	102.707,84	18.468,74		
	Percentuale di riscossione	140,89%	1,76%	79,22%	53,43%	82,28%	47,97%		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	352.386,24	159.472,33	182.015,23	213.746,27	249.922,28	255.824,75	321.007,71	189.657,28
	Riscosso c/residui al 31.12	105.601,30	58.177,15	64.368,43	68.780,45	65.771,71	110.262,59		
	Percentuale di riscossione	29,97%	36,48%	35,36%	32,18%	26,32%	43,10%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	2.098,80	1.049,40	1.049,40	0,00	560,00	3.812,30	19.789,96	17.091,80
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	362,50	2.527,60		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	64,73%	66,30%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	8.510,58	333,33	333,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		

⁽¹⁾ Il totale residui conservati è comprensivo dei residui di competenza

2.7 - SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il Revisore dei Conti ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il Revisore ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3 - GESTIONE FINANZIARIA

Il Revisore dei Conti, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 - FONDO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)		1.736.390,72
- di cui conto "istituto tesoriere"	-51.260,59	
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	1.787.651,31	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)		1.736.390,72

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del D. Lgs. n. 446/1997, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'ente nel corso del 2025 (art. 1, comma 786, Legge di Bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31/12	1.399.626,32	1.572.838,35	1.736.390,72
<i>di cui cassa vincolata</i>	61.548,73	83.198,72	108.766,66

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'ente ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6, comma 1, D.L. n. 155/2024 e che ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

Il Revisore ha verificato che non è stata utilizzata alcuna anticipazione di tesoreria nel corso del 2025 e che pertanto non sono state concesse anticipazioni giornaliere e non sono presenti i relativi rimborsi.

L'ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del D.L. 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

Il Revisore ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono presenti pagamenti per azioni esecutive.

3.2 - TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI

Il Revisore dei Conti ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC) come evidenziato nella seguente tabella:

Tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
Comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
Comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41/2023, non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali ai dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, in quanto il comune non ha tali figure nel proprio organico.

L'ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare si evidenziano i seguenti indicatori:

- a - indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) - 17,00
- b - tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 13,00
- c - tempo medio ponderato di ritardo (annuale) - 17,00.

L'ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, comma 868, della Legge n. 145/2018.

3.3 - ANALISI DEGLI ACCANTONAMENTI

3.3.1 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'ente ha calcolato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il livello di analisi "*tipologie*".

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi 248.000,00 euro.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, il Revisore ha verificato:

- a - l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- b - la corrispondente riduzione del FCDE;
- c - l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- d - l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- e - l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 69.841,21, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- f - che, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, l'ente ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2 - FONDO PERDITE AZIENDE E SOCIETÀ PARTECIPATE

Il Revisore dei Conti, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita nel corso dell'esercizio 2024 e dei due precedenti. In via prudenziale l'ente ha pertanto accantonato la somma di euro 62.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del D. Lgs. n.175/2016. Il Revisore dei Conti ritiene che la determinazione del suddetto accantonamento esprima una valutazione di competenza esclusiva dell'Amministrazione.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016 e

alla luce del documento “La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII” pubblicato dall’Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3 - FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITÀ

L’ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all’art. 1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 - FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

3.4.1 - FONDO CONTENZIOSO

Il Revisore dei Conti ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 3.440,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue sulla base della situazione dei contenziosi.

3.4.2 - FONDO INDENNITÀ DI FINE MANDATO

Il Revisore dei conti ha verificato che l’ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, sintetizzato nella seguente tabella, le cui quote accantonate risultano congrue.

Somme già accantonate nell’avanzo del rendiconto dell’esercizio precedente	1.356,25
Somme previste nel bilancio dell’esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.395,68
- utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA’ FINE MANDATO	3.751,93

3.4.3 - FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

L’Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31/12/2025 pari a – 3,09 euro riferito a note di credito non incassate.

Il Revisore dei Conti, dal raffronto tra l’ammontare dei residui passivi conservati al 31/12/2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

Il Revisore ha verificato che il debito commerciale residuo alla fine dell’esercizio 2025 si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell’esercizio 2024 e il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell’esercizio 2025 è inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2024.

L'ente ha allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. – 17,00 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, comma 859, lett. b) Legge n. 145/2018).

L'ente non ha pertanto provveduto ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD).

L'ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge n. 145/2018, entro il 31/01/2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta a – 3,09 euro.

3.4.4 - FONDO OBIETTIVI FINANZA PUBBLICA

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dall'art. 1, comma 820, Legge n. 178/2020, dall'art. 1, comma 533, Legge n. 213/2023 e dall'art. 1, comma 784, Legge n. 207/2024.

L'ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, Legge n. 207/2024 per l'importo stabilito dal DM 04/03/2025 ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti e ha correttamente compilato l'allegato A/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011.

3.4.5 - ALTRI FONDI E ACCANTONAMENTI

Il Revisore dei Conti ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari ad 35.000,00 euro relativo agli aumenti contrattuali del personale dipendente riferiti al prossimo rinnovo contrattuale.

3.5 - ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

3.5.1 - ENTRATE

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge quanto riassunto dalla seguente tabella:

ENTRATE 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accertamenti/ Previsioni iniziali (%)	Accertamenti/ Previsioni definitive (%)
Titolo I - Entrate tributarie	1.703.250,00	1.701.850,00	1.715.817,23	100,74%	100,82%
Titolo II - Entrate derivate	127.678,00	151.788,00	135.250,60	105,93%	89,10%
Titolo III - Entrate extratributarie	236.942,00	314.092,00	314.556,74	132,76%	100,15%
Titolo IV - Entrate in c/capitale	362.000,00	1.149.300,00	202.685,48	55,99%	17,64%
Titolo V - Entrate da rid. att. fin.	0,00	0,00	0,00	-	-
TOTALE	2.429.870,00	3.317.030,00	2.368.310,05	97,47%	71,40%

ENTRATE 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accertamenti/ Previsioni iniziali (%)	Accertamenti/ Previsioni definitive (%)
Titolo I - Entrate tributarie	1.728.757,00	1.754.357,00	1.768.427,75	102,29%	100,80%
Titolo II - Entrate derivate	96.001,00	185.901,00	118.285,55	123,21%	63,63%
Titolo III - Entrate extratributarie	287.092,00	317.392,00	316.436,69	110,22%	99,70%
Titolo IV - Entrate in c/capitale	260.000,00	1.048.942,77	900.876,26	346,49%	85,88%
Titolo V - Entrate da rid. att. fin.	0,00	0,00	0,00	-	-
TOTALE	2.371.850,00	3.306.592,77	3.104.026,25	130,87%	93,87%

ENTRATE 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accertamenti/ Previsioni iniziali (%)	Accertamenti/ Previsioni definitive (%)
Titolo I - Entrate tributarie	1.816.700,00	1.820.500,00	1.835.413,59	101,03%	100,82%
Titolo II - Entrate derivate	112.500,00	224.527,00	195.556,36	173,83%	87,10%
Titolo III - Entrate extratributarie	310.750,00	417.950,00	391.027,20	125,83%	93,56%
Titolo IV - Entrate in c/capitale	220.000,00	367.750,00	201.717,65	91,69%	54,85%
Titolo V - Entrate da rid. att. fin.	0,00	0,00	0,00	-	-
TOTALE	2.459.950,00	2.830.727,00	2.623.714,80	106,66%	92,69%

L'ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione diretta con servizi di supporto	Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53 D.Lgs. n. 446/1997
TARSU/TIA/TARI/TARES	Gestione diretta con servizi di supporto	Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53 D.Lgs. n. 446/1997
Sanzioni per violazioni Codice della Strada	Gestione diretta	Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53 D.Lgs. n. 446/1997
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Gestione diretta

N.B. non sussistono riscossioni per proventi acquedotto né per proventi canonici di depurazione.

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA – La previsione definitiva di euro 660.500,00 è stata accertata in euro 662.008,00 evidenziando pertanto maggiori entrate per euro 1.508,00. Nel corso del 2025 l'importo accertato è stato riscosso per euro 646.432,94.

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono sostanzialmente invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2024 con una lieve riduzione pari a euro 555,00.

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

IMU ACCERTAMENTI – La previsione definitiva di euro 66.100,00 è stata accertata in euro 66.100,00 ma tale importo nel corso del 2025 è stato riscosso solo per euro 54.012,72.

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI – La previsione definitiva di euro 562.500,00 è stata accertata per euro 562.500,00. L'importo accertato è stato incassato per euro 387.008,46.

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per un importo pari a 64.500,00 euro in conseguenza alla variazione delle tariffe.

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'ente ha provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 del D. Lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2).

L'accertamento della componente perequativa è stato effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011).

L'ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo, ha provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE – A fronte di una previsione definitiva in euro 170.000,00, sono stati accertati e riscossi importi per concessioni edilizie e relative sanzioni per euro 56.626,05.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Accertamento	56.890,48	66.514,29	56.626,05
Riscossione	56.890,48	66.513,60	56.626,05

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA – Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione.

<i>Sanzioni ex art. 208 comma 1</i>	2023	2024	2025
Accertamento	31.952,38	35.983,00	94.633,36
Riscossione	31.392,38	32.368,20	76.128,10
% riscossione	98,25%	89,95%	80,45%

La quota vincolata risulta destinata come segue:

<i>Sanzioni ex art. 208 comma 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	94.633,36
Fondo svalutazione crediti corrispondente	17.091,80
Entrata netta	77.541,56
Destinazione a spesa corrente vincolata	40.906,26
% per spesa corrente	52,75%
Destinazione a spesa per investimenti	0,00
% per Investimenti	0,00%

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE: FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI – Relativamente ai fitti attivi, la previsione definitiva di euro 4.600,00 è stata accertata e riscossa per euro 4.377,50; mentre relativamente al canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi, pubblicità e aree mercatali e per il servizio affissioni pubbliche, la previsione definitiva di euro 16.500,00 è stata accertata e riscossa per euro 8.224,00.

Le entrate accertate nel 2025 relative ai fitti attivi risultano uguali a quelle dell'esercizio 2024, mentre le entrate accertate per il canone unico patrimoniale sono diminuite per euro 2.428,00 rispetto all'anno precedente.

ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, il Revisore dei Conti, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	66.100,00	54.012,72	10.008,48	10.008,48
TOTALE	66.100,00	54.012,72	10.008,48	10.008,48

Nel 2025, il Revisore dei Conti, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'ente.

Il Revisore ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2025	27.172,31	
Residui riscossi nel 2025	9.379,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	12.940,33	
Residui al 31/12/2025	4.852,75	17,86%
Residui della competenza	12.087,28	
Residui totali	16.940,03	
FCDE al 31/12/2025	10.008,48	59,08%

3.5.2 - SPESE

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge quanto riassunto dalla seguente tabella:

SPESE 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate + FPV	Impegnate/ Previsioni iniziali (%)	Impegnate/ Previsioni definitive (%)
Titolo I - Spese correnti	1.996.082,46	2.119.742,46	1.858.078,15	93,09%	87,66%
Titolo II - Spese in c/capitale	462.000,00	2.308.065,68	1.313.611,70	284,33%	56,91%
Titolo III - Spese da incr. att. fin.	0,00	0,00	0,00	-	-
TOTALE	2.458.082,46	4.427.808,14	3.171.689,85	129,03%	71,63%

SPESE 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate + FPV	Impegnate/ Previsioni iniziali (%)	Impegnate/ Previsioni definitive (%)
Titolo I - Spese correnti	2.002.990,00	2.230.866,08	1.976.837,95	98,69%	88,61%
Titolo II - Spese in c/capitale	260.000,00	1.297.023,30	1.075.474,57	413,64%	82,92%
Titolo III - Spese da incr. att. fin.	0,00	0,00	0,00	-	-
TOTALE	2.262.990,00	3.527.889,38	3.052.312,52	134,88%	86,52%

SPESE 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate + FPV	Impegnate/ Previsioni iniziali (%)	Impegnate/ Previsioni definitive (%)
Titolo I - Spese correnti	2.163.850,00	2.428.381,00	2.189.361,62	101,18%	90,16%
Titolo II - Spese in c/capitale	220.000,00	760.197,20	505.556,10	229,80%	66,50%
Titolo III - Spese da incr. att. fin.	0,00	0,00	0,00	-	-
TOTALE	2.383.850,00	3.188.578,20	2.694.917,72	113,05%	84,52%

SPESE CORRENTI – La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia quanto segue:

MAGROAGGREGATI - SPESA CORRENTE		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazione
101	Redditi da lavoro dipendente	488.982,94	530.151,56	41.168,62
102	Imposte e tasse a carico ente	36.105,31	39.868,28	3.762,97
103	Acquisto beni e servizi	1.136.551,08	1.319.579,35	183.028,27
104	Trasferimenti correnti	225.974,22	180.536,15	-45.438,07
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	25.531,05	22.440,52	-3.090,53
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00

109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	26.749,35	34.289,14	7.539,79
	TOTALE	1.939.893,95	2.126.865,00	186.971,05

SPESE PER IL PERSONALE – La spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- a - i vincoli disposti dall'art. 3, commi 5 e 5 quater, del D.L. n. 90/2014;
- b - i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- c - l'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001.

L'ente non ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/06/2025.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2010.

Il Revisore dei Conti ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, 557 quater, 562, della Legge n. 296/2006.

L'ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo determinato o indeterminato nel corso dell'esercizio 2025.

Il Revisore dei Conti ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

L'ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, DM 17/03/2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Il Revisore dei Conti ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101	583.543,24	574.811,65
Spese macroaggregato 103	1.026,27	2.177,90
Irap macroaggregato 102	39.805,96	40.201,94
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: elezioni rimborso per segretario comunale	2.279,44	64.391,53
Altre spese: Istat	1.256,00	0,00

Altre spese: Unione dei Comuni	14.211,57	0,00
Totale spese di personale (A)	642.122,48	681.583,02
(-) Componenti escluse (B)	6.378,45	59.127,03
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. artt. 4-5 DM 17/03/2020 (C)	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	635.744,03	622.455,99

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Il Revisore dei Conti ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio e ha rilasciato in data 18/12/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto certificando la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001.

Il Revisore non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale e l'ente non ha provveduto a sottoscrivere l'atto unilaterale ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 in quanto non è presente personale dirigenziale.

L'ente non ha istituito un ufficio di avvocatura interna ma ha conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce come riepilogato nella seguente tabella:

	Numero	Spesa
Incarichi di patrocinio legale	0	0,00
Incarichi di consulenza	1	1.500,00
Affidamento di servizi legali	0	0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE – La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia quanto segue:

MAGROAGGREGATI - SPESA C/CAPITALE		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	324.455,00	307.093,10	-17.361,90
203	Contributi agli investimenti	725.442,77	0,00	-725.442,77
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	5.129,60	4.758,00	-371,60
	TOTALE	1.055.027,37	311.851,10	-743.176,27

Nel rendiconto 2025, le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle Entrate (escluse quelle Entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 TUEL necessarie.

DEBITI FUORI BILANCIO – L'ente non ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto inesistenti.

Il Revisore ha ricevuto l'attestazione di inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2025 da parte del Responsabile del servizio finanziario.

4 - ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, comma 1, TUEL, come modificato dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o variato quelli in atto.

4.1 - CONCESSIONE DI GARANZIE O ALTRE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO

Il Revisore dei Conti ha verificato che l'ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Il Revisore ha verificato che, fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza in quanto non sono stati concessi finanziamenti

L'ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, Allegato 1 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il Revisore dei Conti ha verificato che nel Fondo Pluriennale Vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio e che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
1,46%	1,17%	1,04%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO - Anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.715.817,23	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	135.250,60	
3) Entrate extra-tributarie (Titolo III)	314.556,74	
(A) TOT. PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO - Anno 2023	2.165.624,57	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	216.562,46	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO - Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del TUEL al 31/12/2025 ⁽¹⁾	22.440,52	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	194.121,94	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	22.440,52	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate Rendiconto Anno 2023		1,04%

⁽¹⁾ La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO *		2025
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2025	+	592.237,10
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	75.956,92
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	516.280,18

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	578.479,11	667.732,55	592.237,10
Nuovi prestiti (+)	200.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	110.746,56	75.495,45	75.956,92
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	667.732,55	592.237,10	516.280,18
N. abitanti al 31/12	2.251	2.270	2.261
Debito medio per abitante	296,64	260,90	228,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Oneri finanziari	29.812,01	25.531,05	22.440,52
Quota capitale	110.746,56	75.495,45	75.956,92
Totale fine anno	140.558,57	101.026,50	98.397,44

L'ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 - STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5 - RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

Il Revisore dei Conti ha verificato che il COMUNE DI SANTA MARIA DELLA VERSA, in quanto assegnatario di un'eccedenza complessiva di "Risorse Covid" di cui all'allegato C del DM 19/06/2024 ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite.

L'ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6 - RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 - VERIFICA RAPPORTI DI DEBITO E CREDITO CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lettera j) del D. Lgs. n. 118/2011, ha richiesto la certificazione dei rapporti creditori e debitori tra il Comune e gli organismi partecipati.

Il Revisore dei Conti in fase di approvazione del Conto Consuntivo 2025 deve infatti provvedere ad asseverare e verificare la corrispondenza delle posizioni debitorie e creditorie tra Società partecipate e Comune.

A seguire si riportano gli esiti dei controlli relativi ai rapporti creditori e debitori.

BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL		
Sede legale: STRADELLA (PV) – Via Nazionale n. 53		
Capitale sociale: 8.112.612,00 euro i.v.		
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Impr. di Pavia: 02419480187		
Attività: Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali		
La Società è soggetta a revisione da parte del Collegio Sindacale.		
Partecipazione diretta al capitale sociale	euro 505.325,21	6,2289%
Dati contabili da attestazioni	Bilancio del Comune	Attestazione della Società
Crediti del Comune v/Società	0,00	0,00
Debiti del Comune v/Società	36.124,17	36.124,17

Il Comune ha ricevuto l'attestazione delle posizioni debitorie e creditorie predisposta dalla società BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL asseverata dall'organo di revisione. Il Revisore dei Conti attesta che nel bilancio del Comune esistono debiti pari ad euro 36.124,17 che coincidono con quanto attestato dalla società.

GAL OLTREPO' PAVESE SRL		
Sede legale: VARZI (PV) – Piazza della Fiera n. 26/A		
Capitale sociale: 41.666,00 euro i.v.		
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Impr. di Pavia: 02648010185		
Attività: Promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati.		
La Società non è soggetta a revisione né ha l'obbligo di nominare il collegio sindacale.		

Partecipazione diretta al capitale sociale	euro 278,00	0,6670%
Dati contabili da attestazioni	Bilancio del Comune	Attestazione della Società
Crediti del Comune v/Società	0,00	0,00
Debiti del Comune v/Società	0,00	0,00

Il Comune non ha ricevuto l'attestazione delle posizioni debitorie e creditorie predisposta dalla società GAL OLTREPO' PAVESE SRL. Il Revisore dei Conti, anche in considerazione della tipologia e delle finalità dei GAL, prende atto dalle attestazioni degli uffici comunali che nel bilancio del Comune non esistono crediti e/o debiti nei confronti della società.

Il COMUNE possiede anche partecipazioni indirette, tramite la società BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL, nelle società: BRONI STRADELLA GAS SRL, PAVIA ACQUE SCARL, ACQUA PLANET SRL e BANCA CENTROPADANA CREDITO COOPERATIVO.

La società PAVIA ACQUE SCARL è l'unica società, tra le partecipazioni indirette, ad aver attestato le posizioni creditorie e debitorie verso il Comune come sotto specificato.

PAVIA ACQUE SCARL		
Sede legale: PAVIA (PV) – Via Taramelli n. 2		
Capitale sociale: 15.048.128,21		
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Impr. di Pavia: 02234900187		
Attività: Raccolta, trattamento e fornitura acqua		
La Società è soggetta a revisione da parte di una Società di Revisione.		
Partecipazione indiretta al capitale sociale		1,0072%
Dati contabili da attestazioni	Bilancio del Comune	Attestazione della Società
Crediti del Comune v/Società	0,00	0,00
Debiti del Comune v/Società	0,00	0,00

Il Comune ha ricevuto l'attestazione delle posizioni debitorie e creditorie predisposta dalla società PAVIA ACQUE SCARL asseverata dall'organo di revisione. Il Revisore dei Conti attesta che nel bilancio del Comune non esistono crediti e/o debiti e che tale situazione coincide con quanto attestato dalla società.

Relativamente alle altre partecipazioni indirette, il Revisore dei Conti prende atto dalle attestazioni degli uffici comunali che nel bilancio del Comune non esistono crediti e/o debiti nei confronti delle società partecipate indirettamente.

Si evidenzia peraltro la necessità che l'Amministrazione Comunale, congiuntamente alle altre amministrazioni interessate, solleciti le società partecipate alla corretta applicazione della normativa che prevede il rilascio delle attestazioni relative alle posizioni debitorie e creditorie.

6.2 - COSTITUZIONE DI SOCIETÀ E ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

L'ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

6.3 - RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 3, TUSP.

Il Revisore dei Conti ha verificato che il piano di razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP. e che l'ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20, comma 1, TUSP la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, comma 4, TUSP.

6.4 - ULTERIORI CONTROLLI IN MATERIA DI ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7 - CONTO DEL PATRIMONIO

Il Revisore dei Conti ha provveduto all'esame dello Stato Patrimoniale Attivo e dello Stato Patrimoniale Passivo.

Non è presente il Conto Economico in quanto l'ente si è avvalso della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata come da DM 12/10/2021.

Nel Conto del Patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

CONTO DEL PATRIMONIO			
<i>Attivo</i>	31/12/2024	31/12/2025	Differenza
A) Totale crediti vs Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	21.779,30	20.164,72	-1.614,58
Immobilizzazioni materiali	9.668.953,95	9.609.826,13	-59.127,82
Immobilizzazioni finanziarie	839.124,89	840.490,79	1.365,90
B) Totale immobilizzazioni	10.529.858,14	10.470.481,64	-59.376,50
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.178.883,53	1.093.563,73	-85.319,80
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.585.547,98	1.748.409,94	162.861,96
C) Totale attivo circolante	2.764.431,51	2.841.973,67	77.542,16
D) Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	13.294.289,65	13.312.455,31	18.165,66

<i>Passivo</i>	31/12/2024	31/12/2025	Differenza
A) Patrimonio netto	10.505.902,70	10.859.893,93	353.991,23
B) Fondi per rischi ed oneri	86.796,25	114.691,93	27.895,68
C) Fondo trattamento fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti di finanziamento	592.229,59	516.280,18	-75.949,41
Debiti di funzionamento	715.570,85	627.489,25	-88.081,60
Debiti per trasferimenti e contributi	1.037.580,02	870.152,52	-167.427,50
Altri debiti	356.210,24	323.947,50	-32.262,74
D) Totale debiti	2.701.590,70	2.337.869,45	-363.721,25
E) Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	13.294.289,65	13.312.455,31	18.165,66

L'ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31/12/2025.

8 - PNRR E PNC

Il Revisore ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS e che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

Si rileva che i progetti finanziati con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono relativi all'installazione di isole ecologiche di prossimità e all'implementazione di servizi digitali a favore del cittadino.

9 - RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della Giunta come previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a - il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b - il quadro generale riassuntivo,
- c - la verifica degli equilibri;
- d - lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10 - IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore dei Conti non ha irregolarità non sanate da evidenziare.

Deve però evidenziare che la trasmissione del rendiconto finanziario è stata effettuata con notevole ritardo rispetto ai tempi previsti dalla normativa vigente. Lo scrivente Revisore, anche in considerazione delle verifiche effettuate nel corso del 2025 e dei primi mesi del 2026, è in grado di ridurre i tempi per il rilascio del proprio parere. Resta però l'evidenza, rilevata anche relativamente ad altri adempimenti, di una difficoltà operativa nella predisposizione della documentazione contabile, con una conseguente riduzione dei termini per la verifica e, conseguentemente per l'approvazione, da parte degli organi competenti.

Se invita quindi l'Amministrazione a esaminare l'organizzazione dei carichi di lavoro del Settore Finanziario ed intervenire per consentire il regolare svolgimento delle attività di consuntivazione, programmazione e previsione finanziaria.

11 - CONCLUSIONI

Il conto consuntivo 2025 chiude con un avanzo di amministrazione di euro 1.143.014,66 (pari al 47% delle entrate correnti) con un incremento di euro 168.584,22 rispetto all'avanzo 2024 che ammontava a euro 974.430,44 (pari al 44% delle entrate correnti 2024).

L'avanzo di amministrazione 2025, ai sensi dell'art. 187 del D. Lgs. 267/2000, risulta così composto:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2025		1.143.014,66
A - Parte accantonata		362.994,93
- Fondo crediti di dubbia esigibilità	248.000,00	
- Fondo perdite società partecipate	62.000,00	
- Fondo contenzioso	3.440,00	
- Fondo obiettivi di finanza pubblica	5.303,00	
- Altri accantonamenti	44.251,93	
B - Parte vincolata		204.923,52
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	19.313,29	
Vincoli derivanti da trasferimenti	159.417,83	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.024,80	
Altri vincoli	23.167,60	
C - Parte destinata agli investimenti		41.948,75
D - Fondi non vincolati		533.147,46

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Santa Maria della Versa, 22/04/2026

Il Revisore dei Conti
dott. AURELIO BIZIOLI

